

LITIX S.P.A.**Bilancio consolidato al 30-06-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fantiscritti snc, 54033 Carrara (MS)
Codice Fiscale	01295010456
Numero Rea	01295010456 MS - 129359
P.I.	01295010456
Capitale Sociale Euro	66.870 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	23.70.20
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	30-06-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	506.330	579.084
2) costi di sviluppo	283.503	259.042
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	278.968	334.212
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.793	20.841
5) avviamento	39.697	52.784
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	218.337	232.440
Totale immobilizzazioni immateriali	1.346.627	1.478.403
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.255	11.875
2) impianti e macchinario	791.785	837.344
3) attrezzature industriali e commerciali	25.791	21.960
4) altri beni	113.880	79.827
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.313	3.313
Totale immobilizzazioni materiali	946.024	954.319
III – Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	304.400	376.603
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	304.400	376.603
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.475	10.475
Totale crediti verso altri	10.475	10.475
Totale crediti	314.875	387.078
Totale immobilizzazioni finanziarie	314.875	387.078
Totale immobilizzazioni (B)	2.607.525	2.819.800
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	237.968	140.701
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	93.800	
3) lavori in corso su ordinazione	3.870.580	3.267.193
4) prodotti finiti e merci	1.314.123	786.211
Totale rimanenze	5.516.472	4.194.105
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	822.810	617.227
Totale crediti verso clienti	822.810	617.227
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	465.185	466.540
Totale crediti tributari	465.185	466.540
5-ter) imposte anticipate	20.151	17.291
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.222	131.556

Totale crediti verso altri	306.222	131.556
Totale crediti	1.614.368	1.232.614
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	23.405	22.220
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	23.405	22.220
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	283.117	913.786
3) danaro e valori in cassa	6.294	6.083
Totale disponibilità liquide	289.412	919.870
Totale attivo circolante (C)	7.443.656	6.368.809
D) Ratei e risconti	67.607	102.752
Totale attivo	10.118.788	9.291.361
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	66.870	66.870
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.344.930	2.344.930
IV - Riserva legale	12.284	4.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	568.702	541.927
Varie altre riserve	462.004	462.005
Totale altre riserve	1.030.706	1.003.932
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	771.124	724.963
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40.647	81.219
Totale patrimonio netto di gruppo	4.266.562	4.225.914
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	22.650	-14.043
Utile (perdita) di terzi	10.114	36.693
Totale patrimonio netto di terzi	32.764	22.650
Totale patrimonio netto consolidato	4.299.325	4.248.564
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.305	128.627
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.133	268.688
esigibili oltre l'esercizio successivo	601.111	319.137
Totale debiti verso banche	808.244	587.825
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.800	4.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.693.920	3.118.030
Totale acconti	3.787.720	3.122.830
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	644.335	659.907
Totale debiti verso fornitori	644.335	659.907
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.912	269.929
esigibili oltre l'esercizio successivo	112.094	109.838
Totale debiti tributari	249.006	379.767
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.500	69.148
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.500	69.148
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.712	74.497
Totale altri debiti	108.712	74.497

Totale debiti	5.662.517	4.893.974
E) Ratei e risconti	32.641	20.195
Totale passivo	10.118.788	9.291.361

Conto economico consolidato

	30-06-2025	30-06-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.884.786	3.516.714
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.964.830	2.686.852
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-3.267.193	-2.924.840
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.000	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	341.653	114.663
Totale altri ricavi e proventi	341.653	114.663
Totale valore della produzione	2.944.076	3.393.389
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.177.004	1.149.028
7) per servizi	1.100.130	993.719
8) per godimento di beni di terzi	200.810	193.953
9) per il personale		
a) salari e stipendi	478.393	424.746
b) oneri sociali	173.174	165.535
c) trattamento di fine rapporto	23.512	25.242
d) trattamento di quiescenza e simili	959	0
e) altri costi	24.990	9.386
Totale costi per il personale	701.028	624.909
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	201.493	112.101
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.710	60.513
Totale ammortamenti e svalutazioni	290.203	172.614
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-624.730	-238.675
14) oneri diversi di gestione	23.735	66.921
Totale costi della produzione	2.868.180	2.962.469
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	75.896	430.920
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.827	2.435
Totale proventi diversi dai precedenti	9.827	2.435
Totale altri proventi finanziari	9.827	2.435
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.052	22.882
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.052	22.882
17-bis) utili e perdite su cambi	-5	-156
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-12.230	-20.603
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	63.666	410.317
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.766	139.354
imposte differite e anticipate	-2.861	6.770
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.905	146.124
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	50.761	264.193
Risultato di pertinenza del gruppo	40.647	256.975
Risultato di pertinenza di terzi	10.114	7.217

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	30-06-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	50.761	117.913
Imposte sul reddito	12.905	105.388
Interessi passivi/(attivi)	12.230	17.229
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	75.896	240.530
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	24.471	54.958
Ammortamenti delle immobilizzazioni	290.203	536.613
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	314.674	591.571
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	390.570	832.101
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.322.366	-466.753
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-205.583	-366.544
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-15.572	-129.511
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	35.145	-11.244
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	12.446	1.408
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	519.792	50.744
Totale variazioni del capitale circolante netto	-976.138	-921.900
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-585.568	-89.799
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-12.230	-41.432
(Imposte sul reddito pagate)	-145.171	-462.849
(Utilizzo dei fondi)	-28.793	-18.012
Totale altre rettifiche	-186.194	-522.293
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-771.762	-612.092
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-80.414	-429.878
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-69.717	-1.035.994
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	72.203	67.789
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-1.185	
Disinvestimenti		8.515
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-79.114	-1.389.568
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-61.555	135.370
(Rimborso finanziamenti)	281.974	-121.813
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.361.800
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	220.419	2.375.357
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-630.457	373.697
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	913.786	540.705
Danaro e valori in cassa	6.083	5.467
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	919.869	546.172
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	283.117	913.786
Danaro e valori in cassa	6.295	6.083
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	289.412	919.869

Nota integrativa al Bilancio consolidato chiuso al 30-06-2025

Il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2025 del Gruppo Litix S.p.A. (in seguito il “**Gruppo**”) costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa e dal rendiconto finanziario è stato redatto in conformità alle disposizioni dell’art. 29 del D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (i “principi contabili OIC”).

Pur ricorrendone le condizioni dimensionali il Gruppo non si avvale della deroga di cui all’art. 27 del D.lgs. 127/91.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 30 giugno 2025, che evidenzia un utile d’esercizio di competenza del Gruppo pari a euro 40.647 ed un patrimonio netto consolidato di Gruppo di euro 4.266.562, è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale.

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato semestrale del Gruppo comprende il bilancio chiuso al 30 giugno 2025 della Litix S.p.A. (di seguito anche la “**Capogruppo**”) e quello dell’unica società nella quale la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo – pari al 60% - ed esercita di fatto e di diritto il controllo.

Non sussistono altre società direttamente o indirettamente sotto il controllo della Capogruppo.

Nel seguito del presente documento viene presentato l’elenco delle società comprese nell’area di consolidamento.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Base di elaborazione

Per quanto riguarda l’attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio.

Nei casi in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio d’esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all’art.29, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 127/1991.

Criteri di consolidamento

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2025 sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio.

I bilanci al 30 giugno 2025 delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Gli elementi dell’attivo e del passivo di contenuti identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato, vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo dell’integrazione integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali riclassifiche necessarie ai fini del consolidamento;
- l’aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell’esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;

- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e sulle passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo".

Le quote di patrimonio netto e del risultato economico di competenza di soci terzi trovano evidenza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I rapporti infragruppo rappresentati da crediti e debiti, costi e ricavi, sono eliminati e così pure - quando non relativi ad operazioni correnti delle imprese concluse a normali condizioni di mercato e la cui eliminazione avrebbe comportato costi sproporzionati - gli utili e le perdite emergenti da operazioni infragruppo relative a valori compresi nel patrimonio.

Principi di redazione

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni ed è stato effettuato il confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio consolidato, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, si segnala, ai fini della comparabilità, che le voci comparative relative al periodo precedente sono quelle riferite:

- al bilancio consolidato al 31.12.2024 per quanto concerne lo Stato Patrimoniale;
- al bilancio consolidato al 30.06.2024 per quanto concerne il Conto Economico.

Al fine di commentare le variazioni patrimoniali riportate nelle tabelle di dettaglio della nota integrativa, sono stati quindi utilizzati i dati consolidati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi sono in linea con quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett.a), D.Lgs.127/91 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo al costo storico d'acquisto o di produzione e sono rappresentate da costi ad utilità pluriennale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in funzione del tempo presumibile in cui i beni e i diritti

potranno avere utilizzazione nell'impresa e, in ogni caso, sempre nei limiti della durata contrattuale e/o del periodo di tutela legale.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua stimata vita utile.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa (anche in leasing) sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi; altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni così determinato risulti durevolmente inferiore al valore iscritto, tale valore viene rettificato attraverso apposita svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto di ammortamenti e svalutazioni. Il costo sostenuto corrisponde, per i beni acquistati, al corrispettivo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in esercizio.

Nel valore dei beni costruiti in economia sono compresi tutti i costi di costruzione sostenuti fino alla loro messa in esercizio.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al suo valore recuperabile viene iscritta a tale minor valore.

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivo aumento della vita utile di questi beni.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria vengono capitalizzati nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento è calcolato tenendo conto del deperimento, dell'uso delle immobilizzazioni materiali nonché della residua possibilità di utilizzo del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

L'applicazione del metodo patrimoniale di contabilizzazione attribuisce rilevanza alla forma giuridica del contratto.

In una successiva tabella verranno evidenziati gli effetti che si sarebbero manifestati sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio se i contratti di locazione finanziaria fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario anziché con quello patrimoniale.

C I – RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 2426, punto 9 del Codice Civile.

Il costo di acquisto comprende anche gli eventuali oneri accessori.

Il costo delle rimanenze delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato viene opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C II 01- CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti calcolato in base al rischio di solvibilità dei singoli clienti. Tale fondo, qualora presente, viene rilevato a diretta rettifica dei crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Gli eventuali crediti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

C II 05 BIS- CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari, vantati nei confronti dell'Erario, sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale.

C II 05 TER - CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

Le attività per imposte anticipate rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali, come meglio specificato successivamente nella presente Nota integrativa.

C II 05 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale, non sussistendo allo stato attuale alcun motivo di svalutazione.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i crediti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso banche alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo.

Le eventuali liquidità espresse in valuta diversa dall'euro sono state adeguate ai cambi di fine esercizio.

D - E - RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di ricavi e di costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

I ratei ed i risconti sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in base a quanto previsto dall'art. 2120 Cod. Civ., così come modificato dalla L. 297/82, e dai contratti collettivi di lavoro della categoria di appartenenza considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

D - DEBITI

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Gli eventuali debiti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura

dell'esercizio.

I debiti tributari sono stati calcolati sulla base della normativa vigente.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i debiti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio pro rata temporis.

I ricavi per prestazioni di servizi e di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Analisi delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

Di seguito si analizzano le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le voci seguenti.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a:

- spese di costituzione, ammortizzate in 5 anni;
- costi professionali sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione di Robotor S.r.l. in Litix S.p.a., perfezionata nel 2023; tali costi sono ammortizzati in 5 anni;
- costi sostenuti per consulenze professionali finalizzate a perfezionare il processo di ammissione di azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Costi di sviluppo

La voce comprende costi di sviluppo per l'applicazione di progetti di ricerca.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce comprende le seguenti voci.

- I costi sostenuti per la produzione ad uso interno di due software applicativi registrati presso la SIAE l'11 dicembre 2023; i costi capitalizzati comprendono gli stipendi, i salari e gli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di produzione dei software, i costi relativi a beni materiali e immateriali e a servizi nella misura in cui tali beni e servizi sono impiegati nell'attività di produzione dei software. Nel dettaglio i software i cui costi di produzione interna sono stati capitalizzati sono:
 - o OR - OPCUA (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22108 – n. registrazione D20943)
 - o OR – CLB (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22107 n. registrazione D20942).
- Il costo diretto di acquisto, effettuato da Robotor S.r.l. – società incorporata nel 2023 - in data 3 gennaio 2023 per

un importo pari a 400.000 euro, di tre programmi software, nonché di tutti i diritti di sfruttamento economico e commerciale connessi. I software in questione sono stati ceduti da Giacomo Massari e Filippo Ticolini, soci della Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. (controllanti al 50% ciascuno della Litix S.p.A.), per un corrispettivo pari a euro 400.000. Nel dettaglio, i software acquistati sono:

- OROS (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013989 – Ord. D013036);
- OR-SAFECONTROL (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013986 – Ord. D013033);
- OR-INTERFACE (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013987 – Ord. D013034). I costi per software vengono ammortizzati in 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi finalizzati al deposito delle domande di registrazione presso gli Uffici UIBM dei marchi di impresa ROBOTOR, TORART e LITIX e sono ammortizzati in 5 anni.

Avviamento

La voce si è formata a seguito dell'imputazione di un disavanzo da fusione relativo a una fusione per incorporazione perfezionata nel 2016.

L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sul capannone concesso in locazione dalla società Pro Art S.r.l.; tali costi sono ammortizzati in funzione della durata del contratto di locazione.

Nella tabella sono esposti i saldi delle immobilizzazioni in oggetto al 30 giugno 2025.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni di inizio esercizio							
Costo	739.087	323.803	557.020	59.141	237.526	334.103	2.250.680
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	160.003	64.760	222.808	38.370	184.742	101.664	772.347
Valore di bilancio	579.084	259.043	334.212	20.841	52.784	232.439	1.478.403
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	8.293	63.070				6.647	78.010
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni	3.298						3.298
Ammortamenti nell'esercizio	77.749	38.609	55.244	979	13.087	20.750	206.418
Totale variazioni	-72.754	24.461	-55.244	-979	-13.087	-14.103	-131.706
Valore di fine esercizio							
Costo	744.082	386.873	557.020	59.141	237.526	340.750	2.325.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	237.752	103.369	278.052	39.348	197.829	122.414	978.765
Valore di bilancio	506.330	283.504	278.968	19.793	39.697	218.336	1.346.627

Immobilizzazioni materiali

Nella tabella sono esposti i saldi delle immobilizzazioni in oggetto al 30 giugno 2025.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni di inizio esercizio						

Costo	12.500	1.535.210	40.459	165.866	3.313	1.757.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	625	697.866	18.500	86.039	0	803.031
Valore di bilancio	11.875	837.344	21.959	79.827	3.313	954.317
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		18.417	16.195	83.662		118.273
Decrementi per alienazioni e dismissioni		46.365	26.325	26.953		99.643
Ammortamenti nell'esercizio	620	17.614	-13.962	22.677		26.949
Totale variazioni	-620	-45.562	3.832	34.032	0	-8.318
Valore al 30/06/2025						
Costo	12.500	1.507.265	30.329	222.596	3.313	1.776.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.245	715.480	4.538	108.716	0	829.979
Valore di bilancio	11.255	791.784	25.791	113.880	3.313	946.023

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Nella seguente tabella vengono esposti le movimentazioni dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2025.

	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	376.603	10.475	387.078
Variazione nell'esercizio	-72.203		-72.203
Valore al 30/06/2025	304.400	10.475	314.875
Quota scadente entro l'esercizio			
Quota scadente oltre l'esercizio	304.400	10.475	314.875

I crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti comprendono il credito per un finanziamento erogato in più tranches dalla società a ProArt S.r.l.. Si evidenzia che il finanziamento, fruttifero di interessi nella misura del 6% annuo, ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile che è stato adibito a sede operativa della Litix S.r.l..

I crediti verso altre imprese sono costituiti da depositi cauzionali vari.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai saldi delle rimanenze al 30 giugno 2025.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	140.701		3.267.193	786.211	4.194.105
Variazione nell'esercizio	97.267	93.800	603.387	527.912	1.322.366
Valore al 30/06/2025	237.968	93.800	3.870.580	1.314.123	5.516.471

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative all'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante, nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	617.227	466.540	17.291	131.556	1.232.614
Variazione nell'esercizio	205.583	-1.355	2.860	174.666	381.754
Valore al 30/06/2025	822.810	465.185	20.151	306.222	1.614.368
Quota scadente entro l'esercizio	822.810	465.185		306.222	1.594.217

L'ammontare dei crediti verso clienti ammonta a euro 822.810 ed è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti commerciali di euro 1.040.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni nel corso del 2025.

I crediti tributari sono costituiti per euro 24.930 dal credito IVA, per euro 160.833 da credito IRES, per euro 26.343 da credito IRAP e per euro 253.079 dal credito di imposta per la quotazione delle PMI (commi da 89 a 92 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205).

I crediti verso altri sono costituiti per euro 267.995 da crediti verso fornitori per anticipi versati, per euro 2.408 da crediti verso dipendenti, per euro 35.819 da altri crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella successiva tabella viene dettagliata la movimentazione delle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	22.220	22.220
Variazione nell'esercizio	1.185	1.185
Valore al 30/06/2025	23.405	23.405

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono obbligazioni iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle disponibilità liquide.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	913.786	6.083	919.869
Variazione nell'esercizio	-630.669	212	-630.457
Valore al 30/06/2025	283.117	6.295	289.412

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative al saldo dei ratei e risconti attivi al 30 giugno 2025.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	102.752	102.752
Variazione nell'esercizio	-35.145	-35.145
Valore al 30/06/2025	67.607	67.607

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Analisi delle voci del passivo dello stato patrimoniale

Di seguito si analizzano le più significative voci del passivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Voci di patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto è descritta nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore al 30/06/2025
A) Patrimonio netto di gruppo		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
I - Capitale	66.870					66.870
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.344.930					2.344.930
IV - Riserva legale	4.000		8.284			12.284
VI - Altre riserve, distintamente indicate						
Riserva straordinaria	541.927		26.775			568.702
Varie altre riserve	462.005					462.005
Totale altre riserve	1.003.932					1.030.707
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	724.963		46.161			771.124
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	81.219	-81.219			40.647	40.647
Totale patrimonio netto di gruppo	4.225.914					4.266.562
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi	-14.043	36.693				22.650
Utile (perdita) di terzi	36.693	-36.693			10.114	10.114
Totale patrimonio netto di terzi	22.650					32.764
Totale patrimonio netto consolidato	4.248.564					4.299.326

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio nelle voci di patrimonio netto della Controllante con quelli consolidati

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Risultato d'esercizio e patrimonio netto	40.647	4.266.562
come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante		
Rettifiche al bilancio di esercizio della Capogruppo		
Rettifiche di consolidamento		
- elisione utili e perdite infragruppo		
- eliminazione dei dividendi		
- altre minori		
- adeguamento del valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto		
- eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate con la tecnica dell'integrazione lineare		
- patrimonio netto di terzi	10.114	32.764
Risultato di esercizio e patrimonio netto di spettanza del gruppo	50.761	4.299.326

Utilizzabilità delle riserve di Patrimonio Netto

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
--	---------	----------------------------	-------------------

Capitale	66.870	A, B, C	66.870
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.344.930	A, B, C	2.344.930
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	12.284	A, B, C	12.284
Riserve statutarie			
Altre riserve			
Riserva straordinaria	568.702	A, B, C	568.702
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			
Riserva azioni o quote della società controllante			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi non realizzati			
Riserva da congruaglio utili in corso			
Varie altre riserve	462.005	A, B, C	462.005
Totale altre riserve	1.030.707	A, B, C	1.030.707
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
Utili portati a nuovo	771.124	A, B, C	771.124
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale	4.225.915		1.880.985
Quota non distribuibile			1.880.985
Residua quota distribuibile			0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	128.627
Variazione nell'esercizio	-4.322
Valore al 30/06/2025	124.305

Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	587.825	3.122.830	659.907	379.767	69.148	74.497	4.893.974
Variazione nell'esercizio	220.419	664.890	-15.572	-130.761	-4.648	34.215	768.543
Valore al 30/06/2025	808.244	3.787.720	644.335	249.006	64.500	108.712	5.662.517
Quota scadente entro l'esercizio	207.133	93.800	644.335	136.912	64.500	108.712	1.255.392

Quota scadente oltre l'esercizio	601.111	3.693.920	112.094	4.407.125
Di cui di durata residua superiore a 5 anni				0

I debiti tributari sono costituiti da debiti tributari relativi a precedenti esercizi per i quali la Capogruppo beneficia di piani di rientro e rateizzi per euro 171.145, dal debito IRES per euro 27.653, dal debito IRAP per euro 11.802, dal debito IVA per euro 18.353, dal debito per ritenute da versare per euro 19.811 e da altri debiti per euro 241. Nella Relazione sulla Gestione del totale debiti tributari, pari a 264.856 euro, un ammontare pari a 155.677 euro è stato incluso nella componente corrente del debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN, mentre un ammontare pari a 55.467 euro è stato incluso nella componente di debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN. Queste due componenti sono da ricondursi a debiti tributari scaduti e rateizzati e per tale ragione considerati di natura finanziaria. La restante parte, pari a 93.710 euro, è stata inclusa all'interno del Capitale circolante netto nella voce "Crediti e debiti tributari".

Gli Altri Debiti sono costituiti da debiti verso personale dipendente e amministratori per euro 87.127 e da altri debiti per euro 21.584.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla composizione dei ratei e risconti passivi.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		20.195	20.195
Variazione nell'esercizio	220	12.225	12.445
Valore al 30/06/2025	220	32.420	32.640

Commento alle principali voci del conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica, iscritti alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

I ricavi della gestione caratteristica A1) sono suddivisi come segue in base alla tipologia di clientela.

Tipologia di clientela	Valore al 30/06/2025	% sul totale dei ricavi
Artisti	642.338	34,08%
Laboratori di scultura	153.901	8,17%
Commercio e lavorazione marmi	534.858	28,38%
Enti religiosi	15.001	0,80%
Gallerie d'arte	30.898	1,64%
Studi di design	76.766	4,07%
Privati	27.263	1,45%
Altri	434.659	23,06%
TOTALE	1.884.786	100,00%

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce A2) è riconducibili sia ad opere d'arte in corso di lavorazione sia a robot che hanno terminato il processo di assemblaggio non ancora consegnati o che sono in corso di assemblaggio.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce A3) è relativa principalmente a opere d'arte in lavorazione sino al 31 dicembre 2024, terminate e consegnate nel corso del primo semestre del 2025.

Altri ricavi e proventi

La composizione delle singole voci è la seguente.

Categoria di attività	Valore al 30/06/2025
Sopravvenienze attive	47.451
Credito di imposta per la quotazione delle PMI	253.079
Altri proventi	41.123
TOTALE	341.653

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

	Valore al 30/06/2025	Incidenza %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.177.004	41,04%
Per servizi	1.100.130	38,36%
Per godimento di beni di terzi	200.810	7,00%
Per il personale		
<i>Salari e stipendi</i>	478.393	16,68%
<i>Oneri sociali</i>	173.174	6,04%
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	23.512	0,82%
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	959	
<i>Altri costi</i>	24.990	0,87%
Totale costi per il personale	701.028	24,44%
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	201.493	7,03%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.710	3,09%
Totale ammortamenti e svalutazioni	290.203	10,12%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-624.730	-21,78%
Oneri diversi di gestione	23.735	0,83%
Totale costi della produzione	2.868.181	100,00%

I costi per servizi della voce B7 possono essere suddivisi come segue.

Tipologia di costo	Valore al 30/06/2025
Spese di trasporto	55.990
Lavorazioni di terzi	120.745
Utenze	87.354
Consulenze	118.344
Manutenzioni	20.043
Prestazioni di lavoro occasionale	31.287
Pubblicità e marketing	54.917
Viaggi e spese di rappresentanza	36.255
Compensi amministratori, sindaci e revisori	344.839
Altri costi per servizi	230.357
TOTALE	1.100.131

Le voci “Lavorazioni di terzi” e “Prestazioni di lavoro occasionale” sono relativi principalmente a manovalanza esterna al Gruppo impiegata nella componente di rifinitura manuale di opere d’arte in marmo.

I costi per oneri diversi di gestione della voce B14 possono essere suddivisi come segue.

Tipologia di costo	Valore al 30/06/2025
Sanzioni e ammende	4.337
Imposte e tasse	10.505
Altri costi	8.892
TOTALE	23.734

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi maturati in accordo al contratto di finanziamento fruttifero di interessi nella misura del 6% con Pro Art S.r.l. per euro 9.825. Si rimanda alla sezione della relazione sulla gestione dedicata ai rapporti con parti correlate per una descrizione dettagliata del contratto.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art.38, comma 1, lett.l), D.Lgs.127/91.

Interessi ed altri oneri finanziari	Valore al 30/06/2025
Spese e oneri bancari	1.319
Interessi per rateizzazione debiti tributari	8.370
Altri interessi passivi	12.363
TOTALE	22.052

Imposte dell'esercizio

La composizione della voce è così costituita:

Descrizione	Valore al 30/06/2025
Imposte correnti	15.766
Imposte differite e anticipate	-2.861
TOTALE	12.905

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del semestre non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del semestre non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.Lgs.127/91.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidato con riguardo al periodo 1/1/2024 – 30/06/2024, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio		11	16		27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art.38, comma 1, lett.o) del D.Lgs.127/1991, con riguardo all'Organo Amministrativo della Capogruppo.

	Amministratori	Revisione legale
Compensi	310.143	18.304

Si segnata che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Titoli emessi da società del Gruppo

L'assemblea della società con delibera del 29 maggio 2024 ha deliberato l'approvazione di un primo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 5.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, e di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 2.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione di azioni ordinarie ed escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma 5 del Codice Civile, onde destinare l'aumento di capitale all'offerta in sottoscrizione in favore di terzi ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su «Euronext Growth Milan», sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Attraverso l'operazione di IPO – ammissione allea negoziazioni avvenuta in data 4 luglio 2024 - il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,5 milioni, di cui circa Euro 2,25 milioni in aumento di capitale e circa Euro 0,25 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe in aumento di capitale concessa dalla Società ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator. Il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali italiani ed esteri, al prezzo di Euro 1,40 per azione ordinaria, ha avuto ad oggetto n. 1.608.000 azioni ordinarie di nuova emissione alla data di inizio negoziazioni e n. 79.000 azioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024 -. Il flottante è pari al 29,66% (escluse le azioni a voto plurimo) a seguito dell'esercizio dell'opzione greenshoe (in aumento di capitale) – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024 -.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo

Si attesta che, alla data del 30 giugno 2024, non sono stati emessi strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell’art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell’art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate nel corso dell’esercizio sono state concluse a normali condizioni di mercato. In ogni caso per gli importi delle operazioni tra parti correlate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta direttamente dalla Capogruppo
Aivox S.r.l.	Milano	10.000 EUR	60%

L’elencazione di cui sopra è esaustiva di tutte le partecipazioni detenute in imprese controllate.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si segnala che la Capogruppo possiede i requisiti per essere qualificata come una PMI innovativa. In particolare i volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione sono superiori al 3 per cento del valore totale della produzione ed è in possesso di un software brevettato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In data **29 luglio 2025** la Capogruppo ha comunicato di aver formalizzato la vendita della prima unità di Robotor-One L a Classic Marble Company, società indiana che opera nel settore della lavorazione del marmo, segnando un passo decisivo nell’espansione internazionale della Società.

In data **29 luglio 2025**, inoltre, la Società ha comunicato la sottoscrizione di un contratto del valore di circa 1,4 milioni di euro da parte della business unit Torart, specializzata nella realizzazione di opere d’arte contemporanea. Il contratto prevede la produzione di un’importante opera dalla figura umana, commissionata da un noto artista internazionale, il cui nome non può essere divulgato in questa fase per via di accordi di riservatezza.

In data **4 agosto 2025** Litix ha comunicato di aver firmato un nuovo contratto con un'importante organizzazione internazionale, attiva nel campo culturale e spirituale, per la realizzazione di una statua monumentale in marmo. L'accordo prevede la realizzazione di una scultura in marmo bianco alta 5,5 metri, che sarà consegnata e installata negli Stati Uniti nel 2026. Il valore del progetto ammonta a 665.000 euro.

In data **7 agosto 2025** la Capogruppo ha comunicato che la propria controllata Aivox S.r.l. partecipa come partner industriale al progetto di ricerca nazionale "More4Neuro – Multi-material 3D printing for Education in Neurosurgery", nell'ambito del programma Partenariati Estesi – Health Tech, coordinato dall'Università degli Studi di Milano, capofila del consorzio.

Le considerazioni ed i valori contenuti nel presente bilancio consolidato al 30 giugno 2025 riflettono in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato del periodo.

Carrara, 26 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giacomo Massari



LITIX S.p.A.

LITIX S.P.A.

Sede legale: VIA FANTISCRITTI SNC - CARRARA (MS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELLA TOSCANA NORD-OVEST
C.F. e numero iscrizione: 01295010456
Iscritta al R.E.A. n. MS 129359
Capitale Sociale sottoscritto € 66.870,00 Interamente versato
Partita IVA: 01295010456

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato semestrale al 30/06/2025

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2025; nel presente documento vengono fornite le notizie attinenti alla situazione economico finanziaria e le informazioni sull'andamento del gruppo alla data di riferimento. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato semestrale del gruppo Litix al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

LITIX S.P.A. (in seguito anche “Capogruppo” o la “Società”) riveste il ruolo di controllante della seguente società, con ruoli ed attività complementari e/o funzionali al *core business* del gruppo:

- **AIVOX S.R.L.** controllata per una quota pari al 60% del capitale sociale.

LITIX è gruppo unico sul mercato che unisce arte e tecnologia, tradizione e innovazione per soddisfare le esigenze di coloro che desiderano creare prodotti in pietra, (ma anche legno e altri materiali), offrendo sia la realizzazione diretta dell'opera desiderata sia fornendo le soluzioni tecnologiche avanzate per permettere una produzione autonoma. LITIX nasce nel settembre del 2023 dalla fusione per incorporazione di ROBOTOR S.R.L. (“**Robotor**” - società che progetta e assembla robot antropomorfi per la fresatura multiasse) in TORART S.R.L. (“**Torart**” - società che realizza sculture, opere d'arte contemporanea e di design) e dal successivo cambio di denominazione di Torart in LITIX. I due brand ROBOTOR e TORART, consolidati da una presenza sul mercato di 19 anni (TORART) e di oltre 4 anni (ROBOTOR), rimangono quale patrimonio della nuova società.

La controllata AIVOX costituita a luglio del 2023 nasce dall'incontro tra design, software e produzione per aiutare le organizzazioni a progettare e produrre in modo più intelligente e veloce.

Fatti di particolare rilievo avvenuti dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025

Si rimanda alla relativa sezione presente in Nota Integrativa.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la Capogruppo non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni sul Gruppo

La Capogruppo LITIX S.P.A., con sede in via Fantiscritti SNC a Carrara, fondata nel 2004 è specializzata nella realizzazione di sculture, opere d'arte contemporanea e di design utilizzando tecnologie innovative nella lavorazione del marmo, pietre e materiali duri (compositi) di diversa natura. Dall'esperienza di Torart, in cui i due fondatori Filippo Tincolini e Giacomo Massari iniziarono a utilizzare sistemi robotici per la lavorazione del marmo in forme geometriche complesse, è stata costituita nel 2019 Robotor (società poi incorporata da Torart per poi cambiare denominazione in LITIX), società

specializzata nella progettazione e assemblaggio di robot antropomorfi per la fresatura multiasse utilizzati nella lavorazione del marmo, della pietra, del legno e della plastica.

La Società:

- produce opere d'arte per artisti internazionali, opere di design e luxury design, riproduzioni di opere d'arte, monumenti sia in serie sia in pezzo unico;
- è specializzata in soluzioni tecnologiche avanzate per l'automazione del processo produttivo per la lavorazione del marmo, pietre, granito e materiali compositi di diversa natura con un sistema integrato e interconnesso grazie a un software (proprietario e di terzi) e hardware (robot antropomorfo) che consente di eseguire la produzione dalla serie al pezzo unico, dall'arte al design d'autore o industriale. Nella realizzazione del manufatto si fondono i metodi di lavorazione tradizionale (finiture *hand made*) con le più avanzate tecnologie come l'impiego di robot antropomorfi e scanner laser 3D;
- fornisce una soluzione integrata nell'ambito della fresatura multiasse per l'industria della pietra, del legno e della plastica e dei materiali compositi grazie a: software di programmazione, sistemi di scannerizzazione, robot antropomorfi e servizi di produzione sottrattiva per la realizzazione del manufatto e tutte le tecnologie necessarie all'implementazione di processi automatizzati.

L'obiettivo della Società è di assistere i clienti nel loro processo di innovazione introducendo nel processo di lavorazione strumenti tecnologici all'avanguardia che integrino e completino le competenze umane, e che siano in grado di tradurre qualsiasi immagine nella sua forma tridimensionale senza limiti di materiale o dimensione e poterla replicare con la massima precisione e accuratezza con *savings* sui costi e tempi.

I robot antropomorfi si inseriscono nel flusso operativo dell'azienda eliminando le fasi di lavoro usurante, diminuendo i tempi di esecuzione, aumentando la produttività e la qualità e migliorando il lavoro in termini di flessibilità e precisione senza la necessità di competenze specifiche grazie al software di auto programmazione OR-OS, sviluppato dai due fondatori.

L'attività sopra descritta viene svolta mediante l'interconnessione tra due business unit ("BU"): la BU Robotor e la BU Torart in cui quest'ultima fornisce alla BU Robotor continui feedback sull'utilizzo dei robot nella lavorazione della pietra utili per un miglioramento continuo delle performance dei robot prodotti insieme a nuove esigenze da parte dei clienti e in generale del mercato che consentono di avviare la progettazione di nuove soluzioni.

Dal luglio 2023 alle predette business unit si aggiunge anche la controllata AIVOX il cui business si concentra sulla consulenza in ingegneria computazionale e progettazione, oltre a fornire servizi per lo sviluppo e la fabbricazione di prodotti. AIVOX progetta software personalizzato per il controllo dei processi. AIVOX produce prototipi e piccoli lotti utilizzando tecnologie come la stampa 3D, la lavorazione CNC, il taglio laser e l'assemblaggio robotizzato. AIVOX collabora anche con istituti di ricerca e università per realizzare progetti di ricerca congiunti e programmi di formazione specializzata

Struttura di governo e assetto societario

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Soci della Capogruppo: Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l., che fanno capo rispettivamente ai signori Filippo Tincolini (titolare del 100% delle quote di Bernini S.r.l.) e Giacomo Massari (titolare del 100% delle quote di Bianco S.r.l.), detengono il 35,17% ciascuna delle quote della Capogruppo sul totale delle Azioni Ordinarie e il 44,62% ciascuno considerando il totale dei diritti di voto. Si precisa che i due Soci della Capogruppo detengono n.500.000 azioni a voto plurimo, non quotate sul mercato Euronext Growth Milan, che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 10 voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale
- Consiglio di Amministrazione della Capogruppo (composto da 5 membri): Presidente e Consigliere delegato signor Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Filippo Tincolini, Consigliere delegato signor Simone Deiana, Consigliere prof. Luciano Massari, Consigliere Indipendente Donatella De lieto Vollaro.
- Collegio sindacale (composto da 3 membri): Presidente Dott. Alessandro Anti, Sindaco Dott. Bruno Anti, Sindaco Dott. Domenico Rettura;
- Revisore legale della Capogruppo è RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A..
- Consiglio di Amministrazione della controllata AIVOX (composto da 5 membri): Presidente signor Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Matteo Lomaglio, Consigliere delegato signor Francesco Perego, Consigliere signor Filippo Tincolini, Consigliere signor Simone Deiana.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le

funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati ai soci e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Andamento della gestione

Contesto operativo

Gli avanzamenti nella tecnologia dell'Industria 4.0 hanno portato a una nuova era di automazione, con le aziende che investono sempre di più in sistemi automatizzati per migliorare l'efficienza e ridurre i costi. Detto ciò, l'automazione e l'uso della stampa 3D e dell'IA rappresentano una grande opportunità per la creatività e l'innovazione. I marchi a livello globale stanno investendo in R&D per automatizzare i loro processi di progettazione al fine di rimanere rilevanti ed entusiasmanti.

Il mercato globale dell'automazione industriale aveva un valore di \$196,4 miliardi nel 2021 e si prevede che raggiungerà \$443,5 miliardi entro il 2031, crescendo con un CAGR (Tasso di Crescita Annuo Composto) dell'8,7% dal 2022 al 2031 (fonte: Allied Market Research, Industrial Automation Market: Global opportunity analysis and industry forecast, 2021-2031).

BU Torart

La BU Torart mantiene una posizione unica nel panorama mondiale, in quanto non esistono competitor diretti in grado di coprire l'intero ciclo di produzione, dall'analisi della commessa alla realizzazione di bozzetti, dalla scelta e fornitura dei materiali alla consegna con packaging dedicato, fino alla produzione dell'opera con tempi e qualità che non trovano equivalenti sul mercato. I laboratori tradizionali restano attivi, alcuni dotati di robot antropomorfi, spesso realizzati da Robotor stessa, ma la loro capacità di offerta non è paragonabile.

Nel corso del 2025 la BU Torart ha mantenuto un andamento stabile: la Società ha lavorato su commesse di rilievo sottoscritte nel corso del semestre e ha visto non concludersi positivamente la negoziazione relativa ad alcune commesse in corso di contrattualizzazione durante l'esercizio 2024 e il primo semestre 2025. Pertanto, i ricavi di vendita della BU Torart, pari a Euro 1,3 milioni al 30 giugno 2025, sono pressoché in linea con il valore registrato al 30 giugno 2024, pari a Euro 1,4 milioni.

BU Robotor

Il mercato globale dei robot continua ad essere trainato principalmente dall'Asia, mentre l'Europa registra una crescita limitata a causa dei timori di recessione. Tuttavia, a differenza delle previsioni formulate nel 2024, il mercato americano ha subito un raffreddamento significativo, principalmente a causa delle tariffe imposte, con conseguente impatto sulla domanda e sui volumi di vendita. Questo scenario ha determinato una riduzione della spinta internazionale, incidendo sui risultati complessivi della BU Robotor.

Nel 2025 si attende comunque un consolidamento della base installata e una progressiva ripresa a partire dal 2026, quando entreranno a regime le innovazioni presentate a fine 2024, come il Robot One S e le licenze Oros per macchine CNC, che costituiranno un fattore di differenziazione importante sul mercato. Al 30 giugno 2025 la BU Robotor ha registrato ricavi di vendita pari a Euro 0,4 milioni, principalmente riferibili alla vendita di n. 3 Robotor One, rispetto ad un valore pari a Euro 1,9 milioni al 30 giugno 2025.

BU Aivox

Aivox ha confermato un trend di crescita costante e nel 2025 ha rafforzato ulteriormente la propria posizione grazie all'acquisizione di nuovi contratti strategici, anche in settori adiacenti come quello biomedicale. Tra questi spicca il progetto More for Neuro, che avrà ricadute positive nei prossimi due anni e segna l'ingresso di Aivox in un ambito di alto valore tecnologico e applicativo. La capacità di proporre soluzioni innovative per design, automazione e manifattura avanzata continua a rappresentare un punto di forza distintivo della business unit.

Valori economici del primo semestre 2025

Nel primo semestre 2025 il Gruppo ha registrato un valore della produzione pari a euro 2.944.076 di cui l'89,45% riconducibile a Litix (di cui nello specifico l'80,69% imputabile alle BU Torart e il 19,39% alla BU Robotor) e il 10,55% ad Aivox.

Nel periodo sono state vendute 3 isole robotiche. L'attività di ricambistica e assistenza post vendita ha inciso per circa il 19,39% sul totale del valore della produzione della BU Robotor.

I ricavi delle vendite ammontano a euro 1.884.786, ripartiti come segue: circa il 34% riferito a opere commissionate da artisti italiani e internazionali e robot venduti agli stessi artisti, circa l'8% ai laboratori di scultura, circa il 28% agli operatori del commercio e della lavorazione dei marmi e circa il 31% a gallerie, studi di design e altri soggetti.

Il valore delle opere commissionate nel periodo ha registrato un range compreso tra euro 5.000 e euro 550.000 per singola opera.

Il risultato di esercizio di Gruppo è stato positivo e si è chiuso con un utile netto di euro 40.647 con un utile realizzato dalla consolidata AIVOX da attribuire a terzi per euro 10.114 e con un EBITDA di Gruppo di euro 366.099.

Situazione patrimoniale e finanziaria di Gruppo

Il conto economico del periodo 01.01.2025 – 30.06.2025 è stato confrontato con il conto economico consolidato del periodo 01.01.2024 – 30.06.2024, mentre lo stato patrimoniale e l'indebitamento finanziario netto del periodo chiuso al 30.06.2025 sono stati confrontati con lo stato patrimoniale consolidato e l'indebitamento finanziario netto del periodo chiuso al 31.12.2024.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo LITIX, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale consolidato.

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale Riclassificato

€'000	Consolidato 1H25	Consolidato FY24
Immobilizzazioni immateriali	1.347	1.478
Immobilizzazioni materiali	946	954
Immobilizzazioni finanziarie	315	387
Attivo fisso netto	2.608	2.820
Rimanenze	5.516	4.194
Crediti commerciali	823	617
Debiti commerciali	(555)	(659)
Capitale circolante commerciale	5.785	4.152
% su Valore della Produzione	196,5%	69,2%
Altre attività correnti	269	131
Altre passività correnti	(3.856)	(3.266)
Crediti e debiti tributari	407	347
Ratei e risconti netti	35	83
Capitale circolante netto (i)	2.639	1.448
% su Valore della Produzione	89,6%	22,5%
Fondi rischi e oneri	-	-
TFR	(124)	(129)
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	5.122	4.139
Indebitamento finanziario	1.136	832
di cui debito finanziario corrente	241	138
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	279	135

di cui debito finanziario non corrente	616	559
Altre attività finanziarie correnti	(23)	(22)
Disponibilità liquide	(289)	(920)
Indebitamento finanziario netto (iii)	823	(110)
Capitale sociale	67	67
Riserve	4.159	4.078
Risultato d'esercizio	41	81
Patrimonio netto (Mezzi propri)	4.267	4.226
Riserve di terzi	23	(14)
Risultato d'esercizio di terzi	10	37
Patrimonio netto (Terzi)	33	23
Totale fonti	5.122	4.139

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Commento:

Immobilizzazioni Immateriali, pari a 1,347 Mln€ al 30 giugno 2025, sono principalmente rappresentate da;

- Costi di impianto e ampliamento (506 k€) attinenti a costi professionali sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione di Robotor S.r.l. in Litix S.p.a., perfezionata nel 2023 e ai costi sostenuti per consulenze professionali finalizzate a perfezionare il processo di ammissione di azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan;
- Costi di sviluppo (284 k€) per l'applicazione di progetti di ricerca;
- Diritti di brevetto (279 k€) comprendenti i costi sostenuti per la produzione ad uso interno di due software applicativi registrati presso la SIAE l'11 dicembre 2023;
- Concessioni, licenze e diritti simili (20 k€);
- Avviamento (40 k€) formato a seguito dell'imputazione di un disavanzo da fusione relativo a una fusione per incorporazione perfezionata nel 2016;
- Altre immobilizzazioni immateriali (218 k€) per i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sul capannone concesso in locazione dalla società Pro Art S.r.l..

Immobilizzazioni Materiali, pari a 0,946 Mln € al 30 giugno 2025, sono rappresentate principalmente da impianti e macchinari, tra cui un robot utilizzato dalla BU Torart.

Immobilizzazioni Finanziarie, pari a 0,315 Mln€ al 30 giugno 2025, sono costituite principalmente da un finanziamento erogato in più tranches dalla società a ProArt S.r.l..

Rimanenze (5,52 Mln€), principalmente rappresentate dai lavori in corso sulle opere commissionate (circa 3,87 Mln€) e prodotti finiti (1,31 Mln€).

Le Altre attività correnti comprendono principalmente acconti versati a fornitori.

Le Altre passività correnti comprendono principalmente gli acconti sulle opere commissionate e sulla fornitura dei robot pari

a ca. 3,85 Mln€.

Indebitamento Finanziario Netto consolidato pari a 0,85 Mln € al 30 giugno 2025 (Debito), composta da:

- circa 0,24 Mln€ di debiti finanziari correnti (di cui 105k€ della voce debiti verso banche entro l'esercizio successivo e 136 k€ di debiti commerciali scaduti),
- 0,89 Mln€ di debiti finanziari non correnti, suddivisi in
 - parte corrente pari a 0,27 Mln€ – composta da 0,16 Mln€ della voce debiti verso banche entro l'esercizio successivo e comprensivi della rateizzazione dei debiti tributari scaduti, pari a 0,11 Mln€,
 - parte non corrente pari a 0,61 Mln€ - composta da 0,56 Mln€ di debiti verso banche oltre l'esercizio successivo e 0,05 Mln€ di debiti tributari scaduti e rateizzati, con scadenza oltre l'esercizio successivo.
- 0,289 Mln€ di disponibilità liquide e 23 k€ di Altre attività finanziarie (obbligazioni).

L'Indebitamento Finanziario Netto ha subito un incremento pari a circa Euro 0,9 milioni, rispetto al valore al 31 dicembre 2024, per via di una riduzione delle Disponibilità Liquide di circa Euro 0,6 milioni e di un incremento delle componenti correnti e non correnti dell'indebitamento finanziario per circa Euro 0,3 milioni.

Il Patrimonio netto consolidato è pari a 4,30 Mln€.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta l'indebitamento Finanziario Netto consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025.

Indebitamento finanziario netto

€'000	Consolidato 1H25	Consolidato FY24
A. Disponibilità liquide	289	920
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	23	22
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	313	942
E. Debito finanziario corrente	241	138
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	279	135
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	520	273
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	207	(669)
I. Debito finanziario non corrente	616	559
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	616	559
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	823	(110)

(i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati)..

Principali indicatori di Gruppo

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono riportati i seguenti indicatori di bilancio:

Indicatori patrimoniali / finanziari €'000	Consolidato 1H25
Rapporto di indebitamento	53,3%

(Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	
Mezzi propri / Capitale investito	85,6%
(Patrimonio netto / Capitale investito netto)	
Rapporto Debito/Equity	16,1%
(Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	2.503
ROE (Return on Equity)	1,0%
(Reddito Netto/Capitale Sociale + Riserve)	
ROI (Return on Investments)	1,5%
(EBIT/Capitale Investito)	

Situazione economica di Gruppo

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo LITIX, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico consolidato.

Conto Economico

Conto Economico Riclassificato

€'000	Consolidato 1H25	% su VdP	Consolidato 1H24	% su VdP
Ricavi delle vendite	1.885	64,0%	3.517	103,7%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	698	23,7%	(238)	-7,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20	0,7%	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	342	11,6%	115	3,4%
Valore della produzione	2.944	100,0%	3.393	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(551)	-18,7%	(910)	-26,8%
Costi per servizi	(1.101)	-37,4%	(992)	-29,2%
Costi per godimento beni di terzi	(201)	-6,8%	(194)	-5,7%
Costi del personale	(701)	-23,8%	(626)	-18,5%
Oneri diversi di gestione	(24)	-0,8%	(67)	-2,0%
EBITDA (i)	366	12,4%	603	17,8%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	12,4%			
Ammortamenti e svalutazioni	(290)	-9,9%	(173)	-5,1%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%
EBIT (ii)	76	2,6%	430	12,7%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	2,6%			
Proventi e (Oneri) finanziari	(12)	-0,4%	(21)	-0,6%
EBT (iii)	64	2,2%	410	12,1%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	2,2%			
Imposte sul reddito	(13)	-0,4%	(146)	-4,3%
Risultato d'esercizio	51		264	
Risultato d'esercizio di gruppo	41		257	
Risultato d'esercizio di terzi	10		7	

(i) incidenza rispetto al Valore della produzione

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione

dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iv) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Commento:

RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi delle vendite, per il periodo in analisi, fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di ricavo:

1. TorArt: fa riferimento alla vendita di opere finite create attraverso un processo di manifattura, con l'ausilio di robot antropomorfi;
2. Robotor: fa riferimento alla vendita di robot antropomorfi e a servizi accessori di manutenzione, ricambi e assistenza.
3. Aivox: fa riferimento alla vendita di servizi legati alla stampa 3D e al *computational design*.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite della Società per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2025 confrontati con il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2025.

Ricavi delle Vendite €'000	1H25	% (i)	1H24	% (i)
BU TorArt	1.250	66,30%	1.402	39,9%
Realizzazione opere	1.250	100,00%	1.402	100,0%
BU Robotor	419	22,24%	1.855	52,7%
Robotor One	320	76,39%	1.789	96,4%
Ricavi da vendita ricambi	62	14,83%	61	3,3%
Ricavi da licenza software	6	1,38%	-	0,0%
Ricavi da assistenza	0	0,00%	5	0,3%
Ricavi diversi	31	7,39%	-	0,0%
BU Aivox	216	11,46%	259	7,4%
Totale Ricavi delle Vendite	1.885	100,00%	3.517	100,00%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale/ subtotale

I Ricavi riferibili alla BU Robotor sono principalmente riferibili alla vendita di n. 3 Robotor One nel primo semestre 2025, rispetto a n. 7 robot venduti al 30 giugno 2024.

Inoltre, nel periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2025 si registrano dei lavori in corso pari a 3,870 Mln€ al 30 giugno 2024, relativi alle commesse (i.e. opere d'arte) della BU Torart, che verranno terminate e consegnate nel corso dei mesi successivi alla chiusura del primo semestre 2025.

La voce costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze comprende gli acquisti di materiale lapideo e anche la componentistica per l'assemblaggio dei Robotor One.

Per il dettaglio della composizione dei costi per servizi e degli oneri diversi di gestione, si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa.

L'EBITDA si attesta a 0,366 Mln€ circa e con circa 39 k€ di impatto derivante dalla controllata AIVOX, costituita a luglio 2023 e dunque in fase di start-up.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Rischi operativi

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni.

Tenuto conto dell'attuale struttura del Gruppo, i processi, le procedure ed il sistema di monitoraggio interni implementati sono ritenuti adeguati alla gestione del rischio operativo.

Rischi di mercato

In relazione ai conflitti tra la Russia e l'Ucraina e quello del Medioriente, si precisa che la società non opera in nessuno di tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Il Gruppo è in grado di offrire tutte le competenze che sono necessarie per poter permettere al cliente di fare un investimento dando loro quelle informazioni che sono necessarie per poter agire in questo mercato.

Rischio creditizio

In considerazione della tipologia di clientela del Gruppo ed analizzando lo storico dei mancati incassi nel corso degli ultimi 5 anni, si attesta che i rischi di inesigibilità sono minimi.

Rischio liquidità

Alla luce di quanto esposto in narrativa, non si ritiene sussistano criticità in relazione alla liquidità aziendale. Il rischio di liquidità consiste nella impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa delle difficoltà nel reperire fondi o liquidare attività sul mercato. Il Gruppo detiene sufficienti disponibilità liquide ed è in grado di generare nuovi flussi di cassa per far fronte a tutti gli impegni assunti.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Le società del Gruppo utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è riferita ai pagamenti effettuati in valuta estera ad alcuni fornitori e ai pagamenti ricevuti da alcuni clienti.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2025 la Capogruppo ha proseguito in modo significativo l'attività di ricerca e sviluppo, sostenendo spese per circa 83k euro nel primo semestre. La Società ha proseguito con lo sviluppo del sistema Oros per CNC e del nuovo Robot One S. Inoltre, le attività si sono concentrate sull'ampliamento della gamma prodotti e sull'adattamento delle nuove tecnologie ai mercati internazionali. Sono in corso progetti specifici nei settori della robotica miniaturizzata e della manifattura avanzata, con particolare attenzione alle applicazioni interdisciplinari, dall'arte al biomedicale.

Rapporti con imprese controllanti, controllate e altre parti correlate

Imprese controllate

Nel corso del primo semestre 2025 sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate rientranti nel perimetro del Gruppo nell'ambito della normale attività, di natura strettamente commerciale.

Con riferimento ai rapporti con la AIVOX S.r.l., al 30 giugno 2025, la Capogruppo ha sostenuto costi di sviluppo capitalizzati tra le immobilizzazioni per cui si è operata un'elisione dei ricavi all'interno del bilancio consolidato corrispondente al margine ottenuto su tali operazioni. Inoltre, tra i crediti finanziari della Capogruppo sono iscritti euro 225 mila riferiti ad un finanziamento erogato a favore della AIVOX. All'interno del bilancio consolidato della Capogruppo tali importi sono stati oggetto di elisione.

Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che consente integrazioni positive nell'ambito del Gruppo.

Non sono state effettuate operazioni atipiche od inusuali rispetto alla normale gestione di impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio di beni e le prestazioni di servizi. I suddetti rapporti rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa.

Altre parti correlate

Per maggiore chiarezza di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei rapporti con parti correlate alla data del 30 giugno 2025.

30/06/2025				
Parti correlate €'000	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Pro Art S.r.l.	-	70.000	304.400	-

PRO ART S.R.L.

Il credito nei confronti di ProArt S.r.l., pari ad Euro 304 migliaia, è riconducibile ad un finanziamento erogato in più tranches da LITIX per un importo complessivo di euro 352 migliaia su cui, a partire da gennaio 2024 e sino al 31 dicembre 2028, sono maturati interessi nella misura del 6% annuo, iscritti tra i ricavi per complessivi Euro 9,8 migliaia. Il finanziamento ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile adibito a sede operativa della LITIX.

Con riferimento ai costi rilevati nel primo semestre 2025 verso la ProArt S.r.l. (pari ad Euro 70 migliaia) gli stessi risultano riferiti all'acquisto di un'autovettura per 22k circa e a canoni di locazione per euro 48.000. Più precisamente, gli stessi fanno riferimento a:

- contratto di locazione stipulato in data 1° gennaio 2018 con scadenza al 31 dicembre 2023 il quale prevede un canone di Euro 72 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 6 migliaia) e relativo all'immobile sito in Carrara ad uso magazzino;
- contratto di locazione stipulato in data 1° gennaio 2018 con scadenza al 31 dicembre 2023 che prevede un canone di Euro 24 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 2 migliaia) relativo all'immobile sito in Carrara ad uso negozio.

Si Evidenzia che entrambi i contratti sono stati rinnovati a partire dal 1° gennaio 2024 per ulteriori 6 anni con rinnovo tacito per ulteriori 6 anni alle stesse condizioni alla scadenza.

Azioni/Quote proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio,

non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 29 luglio 2025 la Capogruppo ha comunicato di aver formalizzato la vendita della prima unità di Robotor-One L a Classic Marble Company, società indiana che opera nel settore della lavorazione del marmo, segnando un passo decisivo nell'espansione internazionale della Società.

In data 29 luglio 2025, inoltre, la Società ha comunicato la sottoscrizione di un contratto del valore di circa 1,4 milioni di euro da parte della business unit Torart, specializzata nella realizzazione di opere d'arte contemporanea. Il contratto prevede la produzione di un'importante opera dalla figura umana, commissionata da un noto artista internazionale, il cui nome non può essere divulgato in questa fase per via di accordi di riservatezza.

In data 4 agosto 2025 Litix ha comunicato di aver firmato un nuovo contratto con un'importante organizzazione internazionale, attiva nel campo culturale e spirituale, per la realizzazione di una statua monumentale in marmo. L'accordo prevede la realizzazione di una scultura in marmo bianco alta 5,5 metri, che sarà consegnata e installata negli Stati Uniti nel 2026. Il valore del progetto ammonta a 665.000 euro.

In data 7 agosto 2025 la Capogruppo ha comunicato che la propria controllata Aivox S.r.l. partecipa come partner industriale al progetto di ricerca nazionale "More4Neuro – Multi-material 3D printing for Education in Neurosurgery", nell'ambito del programma Partenariati Estesi – Health Tech, coordinato dall'Università degli Studi di Milano, capofila del consorzio.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati del primo semestre del 2025 danno segnali di prospettive positive.

Il Gruppo intende continuare a sviluppare ulteriormente la propria attività ed i propri servizi mediante un processo di crescita profittevole, al fine di riuscire ad affermarsi e rinforzare la propria posizione nel settore di riferimento.

Il Gruppo sta continuando a porre le basi per la crescita organica per il prossimo triennio al fine di cogliere tutte le opportunità offerte dal mercato, a vantaggio degli Stakeholder.

Il Gruppo sta inoltre lavorando su importanti accordi strategici in mercati chiave, con un'attenzione particolare agli Stati Uniti, all'India e all'Arabia Saudita, rafforzando in modo significativo la propria proiezione internazionale.

Parallelamente all'espansione commerciale, il Gruppo continua a investire in risorse qualificate, programmi di formazione e sviluppo di soluzioni tecnologiche all'avanguardia, nella convinzione che la combinazione tra innovazione e presenza globale rappresenti il principale motore di crescita nei prossimi anni. L'attività di ricerca e sviluppo prosegue con l'obiettivo di ampliare la gamma di prodotti, includendo i Minirobot e nuovi sistemi robotici progettati per applicazioni che vanno oltre la lavorazione del marmo, con particolare attenzione ai settori della plastica e dei materiali compositi, alla moda e al biomedicale, dove la capacità di integrare design, automazione e manifattura avanzata rappresenta un vantaggio competitivo distintivo.

Contestualmente, la Società sta rafforzando la propria rete di agenti e partner commerciali altamente specializzati a livello globale, con l'intento di integrare e potenziare i canali di vendita già esistenti. Questa strategia mira a garantire una presenza capillare nei mercati più dinamici, favorendo l'accesso a nuovi clienti e consolidando le relazioni con quelli già acquisiti, attraverso un approccio mirato e coerente con il posizionamento di alta gamma delle soluzioni offerte.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

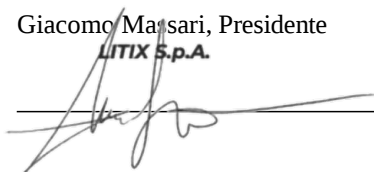
Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Carrara, 26 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Marsari, Presidente

LITIX S.p.A.



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

LITIX S.P.A.

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2025**

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.310.200 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

Al Consiglio di Amministrazione della
Litix S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Litix S.p.A. e controllata (Il Gruppo) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Litix S.p.A. al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 30 settembre 2025

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicola Tufo", is placed over the printed name.

Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)

